

LA MANIFESTAZIONE

Cinque giorni di incontri e convegni

In crisi anche le famiglie

LORENZO BASSO

Nonostante la realtà familiare del Trentino sia, tutto sommato, in buona salute - con indici di natalità e unioni matrimoniali superiori alla media nazionale - la crisi economica inizia a mettere a dura prova anche le giovani coppie, che spesso, tra precariato e flessibilità lavorativa, faticano a conciliare le istanze lavorative con le esigenze di una famiglia. Il rischio di un saldo demografico negativo, ovvero di un indice di mortalità superiore al numero dei nuovi nati, sembra ancora lontano, ma da quanto raccolto dallo Sportello provinciale per le famiglie, secondo cui nel solo centro città il 60% dei nuclei familiari è costituito da una o due persone (molti dei quali, anziani), il rischio di una vera e propria recessione sociale non sembra poi così impossibile. Il dato è emerso ieri pomeriggio in occasione della presentazione di «Tobia: famiglia e parole in viaggio», una manifestazione nazionale, organizzata dal Forum nazionale delle associazioni familiari e dalla casa editrice San Paolo, per affrontare pubblicamente la questione della famiglia in tutti i suoi aspetti. L'iniziativa, della durata di cinque giorni, è patrocinata dalla Provincia, dal Comune di Trento e dal Forum trentino delle famiglie e approderà in



Violetta Plotegher, Luisa Maserà e Silvia Peraro Guandalini

piazza Fiera mercoledì 5 ottobre (ore 17) con uno spettacolo per bambini ed un'esposizione permanente di libri selezionati.

Per tutta la durata della manifestazione si susseguiranno incontri e convegni in relazione alla valorizzazione della risorsa familiare per la società, dibattiti tra specialisti sulle politiche di sostegno nazionale e provinciale, spettacoli cinematografici e presentazioni di libri specializzati con l'intervento degli stessi autori. Ma ad aprire il viaggio nell'universo familiare (il 5 ottobre alle 20.30, presso l'aula magna dell'Istituto Artigianelli), sarà un convegno organizzato dalle Acli trentine in tema di «Precarietà

del lavoro, precarietà della famiglia: quale conciliazione?». Una decisione che rivela una certa preoccupazione dell'associazione per le nuove dinamiche di compromesso tra flessibilità professionale e necessità familiari. Come spiega Laura Maserà, delle Acli, «la situazione non è rosea, e ciò che caratterizza maggiormente una possibile decrescita demografica è la situazione di incertezza in cui si trovano a vivere i giovani». All'incontro, parteciperà anche una rappresentanza degli industriali. Per chi fosse interessato, informazioni dettagliate sugli incontri e su tutte le attività proposte sono consultabili sul sito: www.libreriatochia.it